

Alla Direttrice
Agenzia per la Formazione l'Orientamento
e il Lavoro della Provincia di Como
Via Bellinzona n. 88
22100 Como

Dichiarazione sostitutiva cumulativa

(art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a _____ il
_____, codice fiscale _____, residente
in _____, Via _____ n. _____, nella sua qualità di
Legale Rappresentante della _____, con sede legale in
_____, CAP _____, Via _____, partita IVA
_____, Codice Fiscale _____, tel. _____ Fax
_____, e-mail _____ PEC _____,

in relazione all'offerta presentata per il **"noleggio n. 5 multifunzione e relativa assistenza 01/09/2022 – 31/08/2024"**

dichiara

- a. di aver preso visione dell'invito e di accettarlo senza riserva o condizione alcuna;
- b. di aver avuto modo di valutare tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali influenti sull'esecuzione della fornitura in oggetto;
- c. di ritenere congruo e remunerativo il suddetto prezzo, in quanto determinato tenendo in considerazione tutte le condizioni contrattuali e gli oneri, compresi quelli in materia di sicurezza, assicurazioni, condizioni di lavoro e previdenza ed assistenza in vigore;
- d. di accettare le condizioni di pagamento stabilite e riportate nel suddetto invito;
- e. di avere preso conoscenza delle condizioni e dello stato dei luoghi ove deve svolgersi il servizio rendendosi perfettamente edotta della qualità e della quantità delle prestazioni da eseguire nonché degli oneri connessi;
- f. di accettare che il pagamento potrà comunque essere effettuato solo previa verifica della insussistenza di inadempimenti di cui all'art. 48/bis del D.P.R. 29/9/1973, n° 602;
- g. di adottare, durante le fasi di lavoro, tutte le misure di sicurezza e garanzie previste dal D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni;
- h. che la ditta/società è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro (DURC);
- i. di aver preso visione e di conoscere il contenuto del Codice Etico, del Codice di Comportamento, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (Legge 190/12) e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo predisposto ai sensi del D. Lgs. 231/01 dell'Agenzia per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro della Provincia di Como, pubblicati sul sito www.cfpcomo.com nella sezione "Amministrazione trasparente";
- j. di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi nei confronti dell'Agenzia per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro della Provincia di Como;
- k. di voler ricevere ogni comunicazione inerente la presente procedura al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: _____;

DICHIARA INOLTRE

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000),

1. ai sensi dell'art. 80 comma 3 del D. Lgs. 50/2006, i seguenti dati anagrafici e di residenza dei soggetti attualmente in carica ¹:

2. sempre ai sensi dell'art. 80 comma 3 del D. Lgs. 50/2016, i seguenti dati anagrafici e di residenza dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente ² la data di pubblicazione del bando di gara ³:

3. che non sussistono cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione, elencate nell'art. 80 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, ed in particolare che, nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis, ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

¹ Indicare i dati del titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo; di tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice; di tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, direzione e controllo, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

² Ai sensi del comma 3 ultima parte dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

³ Si tratta sempre dati del titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo; di tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice; di tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, direzione e controllo, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale, nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014 n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

oppure

che sono state riportate le seguenti condanne in via definitiva (*indicare anche il/i soggetto/i, specificando ruolo, imputazione, condanna*):

4. che, ai sensi dell'art. 80 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84 comma 4 del medesimo decreto ⁴;
5. che, ai sensi dell'art. 80 comma 4 del D. Lgs. 50/2016, l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ⁵;
6. (*Barrare la casella di interesse*)
 - che, ai sensi dell'art. 80 comma 4 del D. Lgs. 50/2016, l'operatore non ha commesso nemmeno violazioni agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi

⁴ Ai sensi dell'art. 80 comma 2 ultima parte del D. Lgs. n. 50/2016, resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del D. Lgs. n. 159/2011.

⁵ Ai sensi dell'art. 80 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016, "costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale".

previdenziali non definitivamente accertati ⁶;

ovvero

- che l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando od impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero ha comunque integralmente estinto il debito tributario o previdenziale, con estinzione, pagamento od impegno perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura;
7. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;
 8. che l'operatore economico non è stato sottoposto a fallimento, non si trova in stato di liquidazione coatta e di concordato preventivo e nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 ⁷;
 9. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità od affidabilità ⁸;
 10. che l'operatore economico non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio o comunque non ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero non ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione ⁹;
 11. che l'operatore economico non ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione, che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili ¹⁰;
 12. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 42 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
 13. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 14. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera c) del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;

⁶ Ai sensi dell'art. 80 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico può comunque essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto nel caso in cui la stazione appaltante venga a conoscenza e possa adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati.

⁷ Tale norma si riferisce all'ipotesi di concordato preventivo, con continuità aziendale.

⁸ Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), del D. Lgs. 50/2016.

⁹ Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c-bis), del D. Lgs. 50/2016.

¹⁰ Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c-ter), del D. Lgs. 50/2016.

15. che l'operatore economico non ha presentato nelle procedure di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione e dichiarazioni non veritiere;
16. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di sub-appalti;
17. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione, ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
18. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55;

19. che, ai sensi dell'art. 17 della Legge 12.03.1999 n. 68:

(Barrare la casella di interesse)

- l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge n. 68/99 o _____ (indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____ di _____, Via _____ n. _____ fax _____ e-mail _____;

oppure

- l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: *[indicare i motivi di esenzione]*

oppure

- in _____ (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;

20. che l'operatore economico:

(Barrare la casella di interesse)

- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203;

oppure

- è stato vittima dei suddetti reati, ma ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure

- è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4 comma 1 della legge 24 novembre 1981 n. 689;

21. *(Barrare la casella di interesse)*

- che l'operatore economico non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con alcun soggetto partecipante alla presente procedura di affidamento, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta;

ovvero

che l'operatore economico non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente l'offerta;

ovvero

che l'operatore economico è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

22. che l'operatore economico ha provveduto all'adeguamento delle proprie procedure di trattamento dei dati personali secondo il GDPR UR 2016/679 attuando le misure adeguate di sicurezza.

23. che l'operatore economico dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto; al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors):

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'Associazione di cui sopra (AFOL COMO), nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- che è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Dichiara infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 196/03 e degli artt. 13 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/697, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed, in caso di aggiudicazione, per la stipula e la gestione del contratto, e di prestare altresì, con la sottoscrizione della presente, il proprio consenso al trattamento dei propri dati.

_____, li _____
luogo (data)

(Firma del dichiarante)

N.B.

Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del soggetto firmatario.

Qualora la dichiarazione venga sottoscritta da procuratore della società, dovrà altresì essere allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale) o altro documento da cui si evincano i poteri di rappresentanza.